

# CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI SETTIGNANO

1856

*Iscritta al n. 171/FI del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Toscana con DPGR 1104 del 26/9/1994*

## **RELAZIONE MORALE REDATTA IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2020**

Mi trovo a sostituire il Professore Angelo Passaleva nella redazione della relazione morale che, come consuetudine, accompagna la presentazione del bilancio consuntivo all'Assemblea degli iscritti della Confraternita.

Purtroppo ciò che non cambia rispetto all'ultima relazione che ha accompagnato il precedente bilancio sono le considerazioni per un risultato ancora negativo e le prospettive che impongono una profonda riflessione sul ruolo che la nostra Associazione svolge e dovrà svolgere per la comunità.

Ancora una volta il problema principale e scatenante del marcato squilibrio economico che sta segnando la Confraternita arrivando a metterne in pericolo la sopravvivenza stessa è la **progressiva diminuzione di volontari per lo svolgimento dei servizi sanitari**, emergenza e non; il problema, già manifestatosi negli anni precedenti, si è purtroppo ulteriormente aggravato nel 2020 anche a seguito della pandemia di Covid-19 che ha ancora di più limitato l'accesso alle nostre attività.

I servizi di emergenza svolti nel 2020 sono diminuiti del 40% (da 771 a 459) mentre i servizi sanitari ordinari e sociali sono passati da oltre 1500 del 2019 a poco più di 800 nel 2020.

Nel 2019 e nel 2020 per sopperire alla carenza di volontari sono stati assunti due dipendenti, uno a tempo indeterminato ed uno fino al prossimo 31/12, destinati all'emergenza sanitaria: così facendo è stato evitato di segnalare troppo spesso l'inoperatività alla Centrale operativa del 118 (con il rischio di dover chiudere il servizio) ma ovviamente il costo sostenuto non appare assolutamente in linea con quanto riconosciuto da ASL e Comune.

C'è poi il gruppo della Protezione civile, apprezzato per la sua professionalità, che al momento si è trovato costretto ad uscire dalla convenzione con il Comune stante l'impossibilità di rispondere puntualmente alle richieste di intervento, anche in questo caso, a seguito della mancanza di volontari.

Ulteriori problemi stanno pesantemente investendo i nostri studi medici: al conclamato disallineamento fra incassi da parte dei professionisti ai quali vengono locati i locali ed i costi del personale destinato a seguire i citati studi e la segreteria, si è aggiunta una pesante contestazione da parte della ASL che ha rilevato delle difformità dei locali medesimi che potrebbero mettere in pericolo la regolare prosecuzione delle attività dei medici convenzionati.

Come potete capire da quanto esposto mi attende, **anzi “CI” attende**, un periodo di attenta riflessione e di mirata operatività per arrivare alla fine di un esercizio che, al di là del risultato contabile, possa evidenziare una significativa inversione di tendenza così da far ben sperare per una corretta ripresa operativa e gestionale della Confraternita che si basi, innanzitutto, sul ripristino delle cariche e degli Organi sociali così come previsti dal nuovo Statuto in corso di approvazione.

Concludo questa breve relazione riprendendo l'appello di Angelo Passaleva, Provveditore fino alla mia nomina da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie, e che saluto e ringrazio per la vicinanza e l'aiuto che mi sta dando in questi mesi di “commissariamento”, così come ringrazio gli altri componenti del Seggio e del Magistrato che, insieme ad altri confratelli, si sono messi a disposizione e stanno fattivamente collaborando con me per la corrente gestione.

Nella relazione morale al bilancio 2019, Angelo rivolgeva un accorato appello al VOLONTARIATO, un appello rivolto sia ai giovani che ai meno giovani. Purtroppo il perdurare della pandemia e la lentezza con cui sta procedendo la campagna vaccinale nel nostro paese non è di aiuto (è di questo periodo una forte polemica proprio in Toscana fra il mondo del volontariato e le istituzioni accusate di non vaccinare con la tempestività dovuta i volontari delle pubbliche assistenze e delle misericordie), ma dobbiamo fare tutti insieme un grande sforzo per ridare vigore alla nostra Misericordia!

Qualsiasi iniziativa che potrà essere studiata per riorganizzare da un punto di vista gestionale ed economico la Confraternita è destinata a naufragare senza l'impegno forte dei volontari: LA RIPRESA DIPENDE DA VOI!

È per questo che insieme ai fratelli che hanno dato la disponibilità per supportarmi nella gestione stiamo cercando di intraprendere azioni di sensibilizzazione sia per l'arruolamento di nuovi volontari che per il riavvicinamento di quegli iscritti che per motivi vari si sono, spero solo momentaneamente, allontanati dal servizio e spero anche per ricreare uno spirito di armonia che ho avuto la sensazione che non sempre regni fra i confratelli ma che in un'associazione di volontariato come la nostra, ispirata alla carità ed alla fraternità cristiana, non può mai venire meno!

Che Iddio ne renda merito a tutti!

Settignano, 30 aprile 2021

II COMMISSARIO STRAORDINARIO